

AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO
VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO
DEL 20 dicembre 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti dicembre alle ore 18.30, presso la sede legale dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo sita in Viale Indipendenza, 38/A - Ascoli Piceno, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, giusta convocazione effettuata dal Presidente Elio Galanti con nota n. 116/18 del 11/12/2018, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente e ordine del giorno;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Adozione nuovo “*Regolamento di Governance delle Società Controllate*” ai sensi dell’art. 10, comma 1-bis, del D.L. 25 luglio 2018 n.91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n.108;
4. Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
5. Presa d’atto e ratifica determinazione del Direttore dalla n. 417 del 02/11/2018 alla n. 420 del 27/11/2018;
6. Scadenza contratto affiliazione commerciale Delegazione Monte Urano. Provvedimenti conseguenti;
7. Approvazione Disciplinare Mobility Service Srl anno 2019;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri, A. Bargoni, L. Frascari, E. Galanti e I. Panichi oltre ai Revisori dei Conti, P. Perla, D. Gibellieri e G. Carosi. E’ assente giustificato il Vice-Presidente M. Laureati.

Ai sensi del vigente Statuto, il Dott. E. Galanti assume la Presidenza della riunione e funge da Segretario il Direttore, Dott. S. Vitellozzi.

Il Presidente, dopo il saluto di benvenuto ai convenuti, constatata la regolarità della convocazione, verifica la sussistenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta ed atta a deliberare validamente sugli argomenti all’ordine del giorno.

PUNTO 1) - approvazione verbale precedente e dell’ordine del giorno;

Il Direttore consegna copia del verbale relativo alla precedente riunione del Consiglio Direttivo tenutasi il 30/10/2018 a tutti i presenti e dà lettura degli argomenti e delle deliberazioni in esso riportati. Al termine della lettura invita i Consiglieri a riferire eventuali osservazioni in merito al contenuto del verbale.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

UDITO il Direttore;

LETTO attentamente il verbale del Consiglio Direttivo della seduta del 30/10/2018;

RITENENDO il contenuto del suddetto verbale perfettamente corrispondente alle volontà espresse dal Consiglio Direttivo nella seduta in argomento;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE senza alcuna osservazione il contenuto del verbale della riunione del Consiglio Direttivo dell'A.C. Ascoli Piceno – Fermo del 30/10/2018.

APPROVARE altresì l'ordine del giorno dell'odierna seduta.

PUNTO 2) - Comunicazioni del Presidente;

Il Presidente introduce gli argomenti oggetto delle sue comunicazioni, riferendo circa i contenuti dei “*Piani delle Attività di ACI per l'anno 2019*”. La Direzione Segreteria Organi Collegiali, Pianificazione e Coordinamento ha trasmesso il 30 ottobre, in riferimento al Ciclo della Performance anno 2019, il documento Piani e Programmi di attività per l'anno 2019 comprensivo degli obiettivi di performance organizzativa della Federazione per il triennio 2019-2021, La programmazione 2019 è incentrata su una serie di iniziative, talune delle quali a carattere progettuale, volte al consolidamento e potenziamento dei servizi nei settori presidiati dalla Federazione. Per alcune di esse, è previsto il coinvolgimento e la collaborazione degli Automobile Club provinciali e locali.

Il Piano è propedeutico alla redazione del Piano della Performance per il triennio 2019-2021 che sarà sottoposto al Consiglio Generale nel mese di gennaio 2019 e che illustrerà, in un unico documento, le performance della Federazione, in coerenza con la delibera CiVIT n.11/2013. Il Piano definisce gli obiettivi specifici ed i correlati indicatori di misurazione e target della performance organizzativa della Federazione ACI per il triennio 2019–2021e derivano sia dalle progettualità che dai piani di miglioramento gestionale ed hanno riflessi anche per gli Automobile Club in relazione alle attività ed ai contributi ad essi richiesti. Gli stessi pertanto verranno declinati in obiettivi operativi di *performance* organizzativa delle strutture centrali e periferiche per l'anno 2019, nonché in obiettivi di performance individuale. Il Piano si sviluppa in raccordo con il ciclo di programmazione strategica e con quello di programmazione economico-finanziaria e di bilancio. In relazione alle priorità politiche della Federazione, le azioni in esso previste, delle quali viene di seguito fornita una sintetica descrizione, coprono quattro aree strategiche di riferimento: 1) *Servizi ed attività istituzionali*; 2) *Soci*; 3) *Servizi Delegati*; 4) *Organizzazione interna*. Nell'ambito dell'area “*Servizi ed attività istituzionali*”, i piani di attività per il triennio 2019-2021, a fronte delle iniziative intraprese negli ultimi anni, mirano a sviluppare e consolidare una nuova cultura della mobilità attraverso le tre macro-tematiche dell'infomobilità, della sicurezza stradale e dello sport automobilistico. Nel settore dell'infomobilità, il sistema ACI, denominato *Luce verde Italia*, finalizzato a fornire informazioni sulla mobilità attraverso un'offerta di servizi multicanale (web, radio, contact center ed App), vedrà implementati anche i canali destinati alla mobilità locale per orientare al meglio gli spostamenti e prevenire l'incidentalità con la segnalazione di situazioni critiche nella viabilità. In aggiunta alle città già convenzionate (al momento, Milano, Vicenza, Modena, Pescara, Roma, Salerno e Trapani) si intende ampliare il bacino di copertura (in base al numero potenziale di cittadini) dei servizi *Luceverde City* attivando convenzioni locali in almeno 9 nuove città nel prossimo triennio.

Sul piano dell'educazione e sicurezza stradale proseguiranno nel triennio le iniziative, a livello nazionale ed internazionale, di formazione e di sensibilizzazione, anche in collaborazione con altre P.A., istituzioni ed associazioni operanti nel settore e con il supporto degli AC, finalizzate alla diffusione della cultura della mobilità sicura ed eco-compatibile con un obiettivo di coinvolgimento, per il 2019, di 60.000 persone formulato sulla stima della media annuale di persone formate nell'ultimo triennio 2016-2018 che ha visto, peraltro, un picco particolarmente elevato e non ripetibile nell'anno 2017. Le attività in questione afferiscono, in particolare, alle seguenti tematiche:

attraversamenti pedonali, mobilità ciclistica, utilizzo di ciclomotori e motoveicoli, nuove patenti di guida, regole per neo-patentati, guida sotto l'effetto di alcol e di sostanze stupefacenti, distrazione alla guida, sistemi di ritenuta, velocità, comportamenti corretti da tenere. In questo contesto, è rilevante segnalare, fra le altre, la collaborazione con il MIT per la definizione degli interventi informativi sulla mobilità in sicurezza rivolti agli adulti over 65 e quella con il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) espressamente indirizzata alla sensibilizzazione dei giovani per una reale consapevolezza dei rischi alla guida e delle tecniche di guida sicura, anche attraverso iniziative presso le scuole. Come di consueto, intenso sarà l'impegno dedicato a convegni ed incontri: particolare rilievo assume l'apporto scientifico della Fondazione Caracciolo, così come lo sviluppo delle attività editoriali con la pubblicazione di studi e documenti in materia tecnica e giuridica, ed altre collaborazioni istituzionali come quella tradizionale con l'ISTAT per la redazione dell'annuale Rapporto congiunto.

Per quanto riguarda lo sport automobilistico, in ossequio alla legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015, art.1, comma 341) che ha autorizzato l'ACI, in qualità di Federazione sportiva, a sostenere - per il periodo di vigenza del rapporto di concessione con il soggetto titolare dei diritti di organizzazione e promozione del campionato mondiale di Formula 1 - i costi di organizzazione e gestione del Gran Premio d'Italia presso l'autodromo di Monza, nel 2019 (anno di scadenza del contratto di concessione in essere) l'Ente sarà impegnato nella terza edizione della manifestazione. Nel mese di ottobre del corrente anno, la FIA (*Fédération Internationale de l'Automobile*) ha inoltre incaricato l'ACI di organizzare, secondo specifici requisiti tecnici, il Campionato F3 *Regional Europa* articolato in otto gare (quattro su circuiti nazionali e quattro su circuiti di altri Paesi europei) con la partecipazione di piloti, in possesso di licenza internazionale e di età non inferiore a 16 anni, provenienti da tutto il mondo. La F3, dopo la Formula 4, rappresenta il secondo *step* nel percorso dei piloti che dal kart può condurli alla guida di una Formula 1. Il campionato verrà promosso in ambito internazionale allo scopo di ampliare il numero di piloti partecipanti e dei paesi europei ove disputare le gare. Si tratta di una nuova iniziativa particolarmente importante che vedrà impegnate le strutture dell'Ente nel prossimo triennio e che conferma la fiducia nelle capacità organizzative e tecniche di cui l'ACI gode anche a livello internazionale. Per quanto riguarda la programmazione delle attività relative all'area strategica "*Soci*", dopo i buoni risultati registrati nel biennio 2016-2017 in termini di incremento della compagine associativa acquisita tramite canale diretto (Automobile Club e Delegazioni), la pianificazione tiene necessariamente conto dei risultati stimati a fine 2018 che lasciano prevedere un risultato di incremento della produzione diretta inferiore a quello previsto. Pertanto, la programmazione, per il triennio 2019-2021, ipotizza incrementi rimodulati considerando l'effettivo andamento registrato nell'anno in corso. Nel contesto associativo proseguiranno le iniziative a sostegno della produzione indiretta e delle misure di sviluppo e supporto alla rete degli AC attivate nel 2018. E' prevista la prosecuzione delle successive annualità del progetto "Analisi delle potenzialità di sviluppo delle Reti della Federazione". A seguito dell'analisi geo-referenziata della Rete avviata sperimentalmente nel 2018, e che sarà estesa a tutti gli AC nel 2019, verrà mappata l'intera rete di vendita allo scopo di individuarne i punti di forza e di debolezza e definire le eventuali azioni e gli interventi correttivi necessari, ai fini dell'efficientamento complessivo del sistema. In questa prospettiva, la pianificazione per il 2021 prevede la realizzazione delle prime misure attuative e correttive conseguenti all'analisi effettuata, con la collaborazione di un primo gruppo di AC interessati. Per quanto riguarda i prodotti associativi, la progettualità del triennio prevede per il 2019 la definizione ed il lancio del nuovo prodotto per i giovani, a seguito dell'attività di analisi di questo segmento effettuata nel 2018. In parallelo, è prevista la diffusione, inizialmente in via sperimentale e quindi su tutta la rete della Federazione, della nuova tessera associativa per le aziende. L'attività di marketing sarà supportata mediante l'utilizzo della piattaforma CRM (*Customer Relationship Management*) già attivata. In relazione all'area strategica "*servizi delegati*", perdura lo stato di incertezza derivante dalla mancata emanazione dei decreti attuativi previsti dal decreto legislativo n.98/2017 - istitutivo del *documento* unico di circolazione e di proprietà del veicolo - che dovranno completare la cornice normativa entro la quale dovrà realizzarsi il nuovo assetto dei servizi. L'entrata in vigore

del documento unico è, ad oggi, stabilita al 1 gennaio 2019. In questa prospettiva, sono proseguite nel corso dell'anno le interlocuzioni tecniche con il MIT per la definizione dei diversi e complessi aspetti organizzativi, procedurali ed informatici del nuovo sistema. Questo impegno congiunto ha portato alla definizione di un accordo-quadro di collaborazione istituzionale fra le due Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n.241/90, finalizzato alla migliore e più efficace realizzazione degli obiettivi previsti dal d.lgs. n.98/2017. Accordo-quadro cui è previsto facciano seguito accordi esecutivi per la disciplina di dettaglio della cooperazione operativa.

La possibilità di programmazione delle attività per il PRA non può non tener conto di questa situazione in divenire e della difficoltà di definire puntuali obiettivi e *step* operativi di avanzamento. Il mantenimento degli abituali livelli di qualità nell'erogazione dei servizi PRA, IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione dovuta sulle formalità PRA ai sensi del d.lgs.446/97) e tasse automobilistiche da parte delle articolazioni territoriali dell'ACI rimane comunque assicurata dalla previsione, nel triennio, di uno specifico obiettivo di produttività per le strutture interessate.

Per quanto riguarda il settore delle tasse automobilistiche, nel corso del triennio sono previsti ulteriori sviluppi delle iniziative collegate all'applicazione del nuovo sistema digitale di pagamento *PagoBollo* per il versamento del tributo, quale estensione, in materia di tasse automobilistiche, del più ampio progetto nazionale dell'AgID per l'utilizzo del sistema *PagoPA* da parte di tutte le pubbliche amministrazioni. L'ACI curerà gli ulteriori adattamenti e gli sviluppi necessari per la piena funzionalità del sistema *PagoBollo*, che comporterà importanti benefici anche per il cittadino (il quale, ad esempio, non dovrà più dimostrare l'avvenuto pagamento del tributo), oltre che miglioramenti e semplificazioni procedurali per le Regioni/Province autonome. L'obiettivo è quello di estendere il sistema in maniera progressiva a tutta la rete delle delegazioni ACI per gli importanti benefici che ne derivano.

In parallelo, sempre in materia di tasse automobilistiche, il triennio vedrà impegnato l'Ente per rendere disponibile a tutti i cittadini un nuovo servizio, consistente nella messa a disposizione di un fascicolo digitale personale delle tasse automobilistiche, accessibile dal sito ACI e tramite l'App *ACI Space*. Il triennio 2019-2021 sarà dedicato all'attivazione di queste iniziative, mediante la progressiva realizzazione per i cittadini dei seguenti servizi che saranno inclusi nel fascicolo digitale:

- avviso delle scadenze tributarie;
- conservazione delle ricevute di pagamento per 10 anni relative ai veicoli posseduti;
- avviso, tramite canale prescelto (es. e-mail, telefono), delle eventuali variazioni dello stato amministrativo del veicolo di cui il cittadino è intestatario;
- gestione digitale dell'iter inerente alle contestazioni della tassa automobilistica;
- avviso per via digitale di eventuali azioni ingiuntive in corso.

Sotto il profilo del miglioramento organizzativo e della qualità dei servizi, va segnalata, inoltre, la prosecuzione del progetto di progressiva diffusione delle modalità di lavoro in *Smart Working* nell'ambito dell'Ente e la prosecuzione dell'attività di certificazione di qualità degli uffici periferici e degli AC con ulteriori quindici nuove strutture da certificare nel triennio in aggiunta alle sedici già certificate. Nel contesto delle iniziative riguardanti il rafforzamento dei livelli di trasparenza e delle misure interne di prevenzione della corruzione, si collocano, infine, il nuovo progetto per il ridisegno del sito istituzionale, con l'obiettivo di migliorare e semplificare l'accesso alle informazioni da parte degli utenti, e le programmate misure di diffusione alle società *in house* della piattaforma per l'amministrazione trasparente, al fine di assicurare uniformi modalità di pubblicazione da parte delle strutture dell'Ente.

A conclusione delle comunicazioni del Presidente, non avendo ulteriori particolari informazioni da rappresentare e non essendovi ulteriori domande ed interventi, il Presidente chiede di passare alla trattazione degli argomenti relativi ai successivi punti posti all'ordine del giorno.

PUNTO 3) - Adozione nuovo “Regolamento di Governance delle Società Controllate” ai sensi dell’art. 10, comma 1-bis, del D.L. 25 luglio 2018 n.91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n.108;

Il Presidente comunica che l’art. 10, comma 1-bis, del D.L. 25 luglio 2018 n.91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n.108 prevede che l’ACI e gli AA.CC. ad esso federati, in quanto Enti Pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica ai sensi dell’art. 2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, si adeguino, entro il 31.12.2018, con propri regolamenti, ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica e s.m.i., (c.d. “Legge Madia”), sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa. A riguardo il Consiglio Generale dell’ACI, ravvisata l’opportunità di coadiuvare gli AA.CC., nella seduta del 30 Ottobre u.s., ha approvato lo schema tipo del “*Regolamento di Governance delle Società controllate dagli AA. CC.*” predisposto dalla Direzione Centrale Analisi Strategica, che potrà essere utilizzato dai singoli Sodalizi, previa personalizzazioni ed adattamenti in funzione delle rispettive specificità, per il governo delle proprie partecipazioni societarie, nel quadro di un’impostazione uniforme a livello di Federazione. Il regolamento-tipo ricalca lo schema generale del “*Regolamento di Governance delle Società controllate da ACI*” pur con le opportune modifiche rese necessarie in virtù delle ridotte dimensioni degli AA.CC. e delle proprie società controllate.

Il regolamento ha inteso disciplinare i seguenti ambiti:

- processi di acquisto/dismissione delle partecipazioni degli AA.CC.;
- nomina e funzioni degli organi amministrativi e di controllo delle società controllate dagli AA.CC.;
- flussi informativi e autorizzativi che devono essere assicurati tra società controllate e AA.CC.;
- strumenti di governo societario che ciascuna società controllata deve porre in essere compatibilmente con le proprie dimensioni, caratteristiche organizzative e attività svolte;
- modalità di esercizio e strumenti del controllo analogo per le società in house;
- modalità e strumenti di monitoraggio continuo delle società controllate da parte degli AA.CC. volti a dar luogo, ove necessario, a processi di razionalizzazione delle partecipate che tengano conto delle possibili aggregazioni di attività, dei risultati economici e del valore della produzione generato dalle stesse in rapporto all’attività esercitata.

Tale regolamento, inoltre, integra al suo interno le disposizioni relative alle modalità di esercizio del controllo analogo delle società in house degli AA.CC., in coerenza con la normativa di riferimento ossia gli artt. 5 e 192 del D. Lgs. 50/2016, nonché le linee guida n. 7 dell’ANAC recanti “*Linee Guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016*”.

L’AC Ascoli Piceno - Fermo, quindi, come tutti gli AA.CC., è tenuto ad approvare il proprio Regolamento di Governance delle Società controllate entro il termine di legge del 31 dicembre 2018.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

UDITO l’intervento del Presidente;

VISTO l’art. 10, comma 1-bis, del D.L. 25 luglio 2018 n.91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n.108;

VISTO il “*Regolamento di Governance delle Società controllate dall’Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo*” approvato con delibera del Consiglio Direttivo assunta nella seduta del 28/09/2016;

VISTO lo schema tipo del “*Regolamento di Governance delle Società controllate dagli AA.CC.*” inviato dall'Automobile Club d'Italia a tutti gli AA.CC. in data 31 ottobre 2018 con raccomandazione di provvedere alla sua adozione nel termine di legge del 31 dicembre 2018;
RITENUTO necessario ed utile agli interessi dell'Ente ;
DOPO ampio ed approfondito esame e discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

APPROVARE il “*Regolamento di Governance delle Società controllate dall'AC Ascoli Piceno – Fermo*” ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, del D.L. 25 luglio 2018 n.91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n.108 che, allegato al presente verbale, ne costituisce parte integrante e sostanziale. Predetto Regolamento aggiorna e sostituisce integralmente il precedente “*Regolamento di Governance delle Società controllate dall'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo*” approvato con delibera del Consiglio Direttivo assunta nella seduta del 28/09/2016;
INCARICARE il Direttore della trasmissione del suddetto regolamento all'Amministratore Unico della Società *in house* Mobility Service Srl, alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'Ente ed a vigilare sulla sua applicazione;
INCARICARE altresì il Responsabile di dare opportuna informativa agli organismi interessati con riferimento agli obblighi previsti dal D. Lgs. 175/2016 in materia di razionalizzazione delle società partecipate.

PUNTO 4) - Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

Sull'argomento il Presidente dà la parola al Direttore, il quale rappresenta che in base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, vale a dire tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/>.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

A tale riguardo, la Direzione Analisi Strategica di ACI, con comunicazione a firma del Dr. Carlo Conti, ha informato gli AACC che l'Ente Federante ha formulato al Prof. Nuzzo, ordinario di diritto commerciale presso l'università LUISS di Roma, i due seguenti quesiti:

- 1) Il D.Lgs. n.175/2016 prevede all'art.20 che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o

soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione; i piani di razionalizzazione sono adottati entro il 31.12 di ogni anno e trasmessi attraverso l'apposita piattaforma istituita dal MEF. Si chiede, al riguardo, se, avendo adottato l'ACI e gli AA.CC. i citati regolamenti di governance (art.12.1 del Regolamento di Governance degli AA.CC. e Titolo 11 del Regolamento di Governance dell'ACI), queste procedure devono intendersi sostitutive di quelle previste nel citato art.20 TUISP.

2) Tenuto conto che il MEF, attraverso la predetta piattaforma ha integrato l'adempimento sulla razionalizzazione annuale delle partecipate **con la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti**, svolta dal Dipartimento del Tesoro, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014, le cui informazioni sono messe a disposizione della Corte dei conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo, si chiede se l'ACI e gli AA.CC. sono comunque tenuti a questo secondo adempimento pur avendo adottato il proprio Regolamento di Governance.

Con mail del 18.12.2018, l'Avv. Serrani, collaboratrice del Prof. Nuzzo, con riguardo ai predetti quesiti posti dal gruppo di lavoro, ha dato le seguenti risposte:

“Sulla ricognizione annuale delle partecipazioni e relativi obblighi di comunicazione”

Risulta, dal verbale di deliberazione adottata dal CE nella riunione del 24 ottobre 2017, che (i) con deliberazione del CG del 15 dicembre 2010 si è proceduto alla ricognizione delle Società partecipate da ACI, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 27, l. 24 dicembre 2007, n. 244, che (ii) con deliberazione del CG del 31 gennaio 2017 è stato conferito mandato al CE per adottare, ad esito della fase istruttoria, il provvedimento di cui all'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e che (iii) si è, pertanto, ritenuto di adempiere alle disposizioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 «individuando le partecipazioni societarie, direttamente e indirettamente detenute dall'Ente, che possono essere mantenute, che devono essere alienate o costituire oggetto di azioni di razionalizzazione». Il tutto, comunque e tra l'altro, tenuto conto (i) che l'ACI «non rientra nell'elenco delle pubbliche amministrazioni annualmente pubblicato dall'ISTAT in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e che le sue risultanze di bilancio non concorrono, quindi, alla definizione del conto consolidato della pubblica amministrazione italiana, anche ai fini del rispetto dei parametri e vincoli comunitari» e (ii) che «l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che ha riconosciuto agli Enti Pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica come ACI, specifica facoltà di adeguamento, mediante propri regolamenti, tenuto conto delle rispettive peculiarità, alle normative di carattere generale disciplinanti l'organizzazione e il funzionamento delle pubbliche amministrazioni, ivi compreso l'adeguamento ai principi generali in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa».

*Successivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2-bis, D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni in L. 30 ottobre 2013, n. 125 - che espressamente stabilisce «...gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165..., del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ...e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica» - dichiaratamente al fine della razionalizzazione e del contenimento della spesa, nel rispetto delle specifiche disposizioni applicabili all'ACI, con deliberazione del 24 luglio 2018 il Consiglio Generale ha adottato il Regolamento di Governance delle Società controllate da ACI (“Regolamento”). E altresì si prevede che nella prossima adunanza fissata al ____ il Consiglio Generale adotti una ulteriore versione con le modifiche resesi necessarie anche in virtù del sopravvenuto art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108. Il Regolamento, anche nella emananda versione, **non prevede debba procedersi a ulteriore ricognizione delle partecipazioni né a conseguenti comunicazioni**, mentre espressamente stabilisce, quanto alla razionalizzazione di esse, che il «Comitato Esecutivo di ACI monitora l'andamento e la situazione patrimoniale e finanziaria delle Società ed effettua a tal fine analisi dell'assetto complessivo delle Società, predisponendo, ove necessario, motivati piani di razionalizzazione...».*

Con riguardo al quesito avente ad oggetto **la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti**, svolta annualmente dal Dipartimento del Tesoro, nel corso della seduta del Consiglio

Generale dell'ACI del 19.12.2018, il dott. Guido del Bue, membro del Collegio dei Revisori dell'ACI, ha ravvisato che a tale adempimento vada comunque dato seguito sia dall'ACI che dagli AA.CC. con le modalità indicate dal MEF ossia attraverso la piattaforma appositamente istituita.”

Al termine dell'intervento del Direttore,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

UDITO l'intervento del Direttore;

VISTO l'art. 20, comma 1, del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (G.U. 8 settembre 2016, n. 210) come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (G.U. 26 giugno 2017, n. 147);

VISTO l'art. 10, comma 1-bis, del D.L. 25 luglio 2018 n.91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n.108 prevede che l'ACI e gli AA.CC. ad esso federati, in quanto Enti Pubblici a base associativa non gravanti sulla finanza pubblica ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, si adeguino, entro il 31.12.2018, con propri regolamenti, ai principi generali desumibili dal testo unico di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di società a partecipazione pubblica e s.m.i., (c.d. “Legge Madia”), sulla base delle rispettive specificità e secondo criteri di razionalizzazione e contenimento della spesa;

VISTO il “*Regolamento di Governance delle Società controllate dall'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo*” approvato con delibera del Consiglio Direttivo assunta nell'odierna seduta al precedente punto 3);

PRESO ATTO della comunicazione della Direzione Analisi Strategica di ACI, con la quale si informa gli AACC che, come da indicazioni del Prof. Nuzzo, non si dovrà procedere alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 TUSP entro il 31.12.2018, in conseguenza dell'adozione del Regolamento di governance, nell'ambito del quale sono previste differenti modalità di razionalizzazione, basate sul ciclo continuo di monitoraggio e controllo.

DOPO ampio ed approfondito esame e discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

SENTITO il parere favorevole dei Revisori presenti alla riunione;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

NON PROCEDERE, per le ragioni meglio espresse in premessa, a ulteriore ricognizione delle partecipazioni né a conseguenti comunicazioni;

PROCEDERE alla rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti, svolta dal Dipartimento del Tesoro, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90 del 2014, tramite l'applicativo “Partecipazioni del Portale Tesoro”;

CONFERIRE mandato al Direttore dell'Automobile Club ai fini dell'adozione degli atti necessari all'attuazione di quanto deliberato.

PUNTO 5) - Presa d'atto e ratifica determinazione del Direttore dalla n. 417 del 02/11/2018 alla n. 420 del 27/11/2018;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni, in linea con le disposizioni di legge vigenti e dei Regolamenti interni dell'Ente, ha adottato le seguenti determinazioni:

| NR. PROGR. | DESCRIZIONE | DATA |
|------------|--|----------|
| 417 | Riclassificazione Budget economico di gestione 2018 | 02.11.18 |
| 418 | Affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno (RSPP) dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 81/2008, per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2021. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs 56/2017. CIG n. Z40253C661. AGGIUDICAZIONE | 27.11.18 |
| 419 | Determinazione a contrarre per l'adesione all'offerta SISAL di PSP per la riscossione delle tasse automobilistiche secondo la "formula premium", per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2021. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs 56/2017. CIG n. ZF725D1E0B. | 27.11.18 |
| 420 | Determinazione a contrarre per nuova polizza fideiussoria SARA in favore di SISAL necessaria allo svolgimento dell'attività di riscossione della tassa automobilistica. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs 56/2017. CIG n. Z1C261F528 | 27.11.18 |

VERIFICATO che gli atti adottati dal Direttore sopra menzionati siano effettivamente legittimi e coerenti con gli indirizzi deliberati dagli Organi dell'Ente;
VISTI tutti gli atti afferenti le relative procedure;
DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri presenti;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

PRENDERE ATTO e riconoscere la piena legittimità dell'operato del Direttore e la coerenza del medesimo con gli indirizzi deliberati dagli Organi dell'Ente, condividendo le motivazioni alla base delle succitate determinazioni;
RATIFICARE le determine direttoriali in premessa evidenziate dalla n. 417 del 02/11/2018 alla n. 420 del 27/11/2018.

PUNTO 6) – Scadenza contratto affiliazione commerciale Delegazione Monte Urano. Provvedimenti conseguenti;

In merito al presente punto all'ordine del giorno, il Presidente rappresenta che il 31/12/2018 verrà a scadere il Contratto di affiliazione commerciale stipulato in data 17/03/2016 con la Ditta "AGENZIA P.R. di Piattoni Matteo e Rossi Simone S.n.c.", già titolare della Delegazione indiretta di Monte Urano. La menzionata Ditta, prosegue il Dr. Galanti, ha espresso la volontà di rinnovare il contratto di affiliazione commerciale anche per il prossimo triennio. Tuttavia, in considerazione del fatto che i contratti di affiliazione commerciale delle altre Delegazioni territorialmente di competenza dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo (San Benedetto del Tronto, Porto S. Giorgio, Porto S. Elpidio, Fermo e Montegranaro) scadranno il 31/12/2019, sarebbe conveniente, negli interessi esclusivi dell'Ente, procedere con la proroga di un anno del termine di scadenza del contratto vigente con la Delegazione di Monte Urano, ferme restando le condizioni pattuite nello stesso, al fine di armonizzare e semplificare la gestione contrattuale di tutti i rapporti in essere con gli altri titolari dei punti vendita a marchio ACI.

Al termine dell'intervento, il Presidente invita i Consiglieri ad esprimere le proprie opinioni ed i rispettivi intendimenti in merito alla proposta avanzata.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il Contratto di affiliazione commerciale stipulato in data 17/03/2016 con la Ditta "AGENZIA P.R. di Piattoni Matteo e Rossi Simone S.n.c.";
RILEVATO che il suddetto contratto verrà a scadere il 31/12/2018;
PRESO ATTO di quanto rappresentato dal Presidente e condivise pienamente le motivazioni a fondamento della proposta avanzata;
RITENUTO necessario ed utile, negli interessi esclusivi dell'Ente, procedere con la proroga di un anno del termine di scadenza del contratto vigente con la Delegazione di Monte Urano, ferme restando le condizioni pattuite nello stesso, al fine di armonizzare e semplificare la gestione contrattuale di tutti i rapporti in essere con gli altri titolari dei punti vendita a marchio ACI;
VISTO il "Regolamento recante disposizioni sull'apertura e chiusura delle Delegazioni dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo" approvato dal Consiglio Direttivo con delibera assunta il 28/09/2016;
DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri presenti;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

AUTORIZZARE, per i motivi esposti in premessa, la proroga di un anno del termine di scadenza del contratto di affiliazione commerciale della Delegazione ACI di Monte Urano stipulato il 17/03/2016 con la Ditta "AGENZIA P.R. di Piattoni Matteo e Rossi Simone S.n.c.", a decorrere dal 01/01/2019 fino al 31/12/2019, ferme restando le condizioni pattuite nello stesso. Durante tale periodo saranno valide tutte le condizioni del citato contratto, compreso l'importo delle royalties (canone d'uso del marchio ACI), che, nello specifico, per l'anno 2019 sarà pari ad € 2.000,00 (duemila/00) + IVA;
DARE MANDATO al Presidente ed alla Direzione, ognuno nei limiti delle proprie funzioni e dei propri ambiti di competenza, di curare le successive fasi per la proroga del predetto contratto.

PUNTO 7) – Approvazione Disciplinare Mobility Service Srl anno 2019;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la propria deliberazione adottata nella seduta del 4 febbraio 2015, con la quale è stata autorizzata la stipula di un contratto di servizio per la durata di sei anni, con decorrenza dal 1° maggio 2015, tra Automobile Club Ascoli Piceno-Fermo e Mobility Service Srl, Società *in house* partecipata dall'Ente nella misura del 100%, volto all'affidamento e l'esecuzione di determinate attività e servizi;

VISTA al riguardo la nota della Direzione del 11 dicembre 2018 e preso atto di quanto ivi rappresentato;

PRESO ATTO, in particolare, che la Società Mobility Service Srl, in virtù del predetto accordo, provvede, all'espletamento, nell'interesse e per conto dell'Ente, dei servizi, specificati nell'articolo 8, come di seguito esplicitati:

- esazione delle tasse automobilistiche nonché ogni altro servizio attinente tali tributi e svolto dall'Ente in regime di convenzione con la Regione Marche;
- promozione, sviluppo e diffusione delle tessere associative all'ACI nonché dei prodotti e servizi forniti dall'ACI, dallo stesso AC e dalle loro Società controllate e/o collegate, ivi compresi i servizi assicurativi erogati dalla SARA Assicurazioni S.p.A., sulla base degli obiettivi qualitativi e quantitativi stabiliti dall'AC;
- vendita di articoli e prodotti per l'automobilismo e/o altri settori merceologici, connotati o meno dal segno distintivo dell'ACI/AC;

- diffusione di prodotti/servizi turistici riservati ai soci ACI (ad es. “carnet de passages”, informazioni turistiche, ecc.);
- supporto all’Ente nelle attività sportive, quali ad esempio: l’emissione ed il rilascio di licenze nel rispetto dei regolamenti sportivi vigenti, la cura e la promozione delle manifestazioni sportive organizzate dall’AC, il coordinamento e l’organizzazione di corsi per aspiranti ufficiali di gara e conduttori, ecc.;
- supporto nell’ambito delle altre iniziative ed attività istituzionali svolte dall’AC, riguardanti la sicurezza e l’educazione stradale;
- supporto alle attività amministrativo contabili dell’Ente;
- gestione di altre attività e/o servizi che potranno essere eventualmente individuate.

TENUTO CONTO che nel medesimo art. 8 viene comunque fatta salva l’eventualità di una successiva estensione dell’ambito del rapporto contrattuale ad ulteriori servizi ed attività che l’affidante intendesse promuovere;

PRESO ATTO che, in ordine ai presupposti di legge per l’affidamento alla Mobility Service Srl dei sopra richiamati servizi, anche con riferimento alle disposizioni di cui all’art.192 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, “Codice dei contratti pubblici”, il Consiglio Direttivo, nella riunione del 28 settembre 2017, ha confermato la qualificazione della stessa Mobility Service Srl come Società *in house*;

CONSIDERATO che, in ordine alla suddetta delibera del 28 settembre 2017, l’analisi delle attività finora svolte dalla Mobility Service Srl e la valutazione dei risultati da essa conseguiti portano a ritenere senza dubbio positiva l’iniziativa, a suo tempo assunta dall’Ente di costituire una propria società *in house* per la gestione di varie attività e servizi nell’interesse dell’AC. Le esigenze funzionali e organizzative che hanno determinato la necessità di adottare tale decisione permangono tutt’ora e, anzi, si sono accentuate in conseguenza alle circostanze evidenziate alla parte iniziale del punto 2 della nota del Direttore sopra citata;

CONSIDERATO inoltre che il richiamato contesto normativo afferente il D. Lgs. 50/2016 prevede, altresì, che l’affidamento diretto sia preceduto, nel caso di servizi disponibili sul mercato, dalla valutazione in ordine alla congruità economica dell’offerta da parte della Società *in house*;

RICHIAMATO e pienamente condiviso, a tal fine, quanto rappresentato dal Direttore al punto 1 della già citata nota del 11 dicembre scorso;

RITENUTE pertanto le condizioni economiche previste per i servizi che Mobility Service Srl è chiamata a svolgere per l’Ente, nell’anno 2019, sono congrue rispetto ai valori di mercato, considerato, relativamente all’affidamento *in house* in questione con particolare riferimento ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta anche in ordine agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

RIBADITO che:

- Mobility Service Srl opera in armonia con gli obiettivi e secondo i piani di sviluppo indicati dall’Ente, nel rispetto delle regole di *governance*, uniformando la propria organizzazione a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza e perseguendo le finalità istituzionali di carattere pubblico proprie dell’AC;
- la stessa Società provvede, nell’interesse dell’Ente, all’esecuzione di servizi che, sul piano tecnico e per le caratteristiche peculiari degli ambiti operativi cui si riferiscono, richiedono una forte specializzazione ed una profonda conoscenza del settore di riferimento;
- nell’ambito del rapporto convenzionale in essere, l’Ente esercita, in linea con la normativa vigente a livello nazionale e comunitario, un pregnante controllo sulla Società *in house* Mobility Service Srl e sui servizi alla stessa affidati, giovandosi altresì di una spiccata flessibilità gestionale nell’attività di produzione di servizi coerenti con gli indirizzi strategici dell’Ente;

PRESO ATTO che, per quanto concerne gli aspetti economici, il contratto di servizio prevede, ai sensi dell’art. 1, che il dettaglio delle funzioni venga riportato in apposito disciplinare operativo, di

durata annuale, sottoscritto tra il Direttore dell'AC e l'affidataria e nel quale si tiene conto del progetto di budget annuale proposto dalla Società ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente. Pertanto, all'inizio di ciascun esercizio finanziario la Società predispose un budget economico previsionale rappresentativo di tutti i costi che essa prevede di dover sostenere nell'anno di riferimento ai fini del riconoscimento del relativo rimborso da parte dell'Ente e, sulla base di detto documento previsionale, le strutture competenti dell'AC, a loro volta, alimentano il processo di pianificazione del budget economico e degli investimenti dell'Ente;

ESAMINATO il disciplinare operativo all'uopo predisposto dal Direttore afferente le attività ed i servizi che la Mobility Service Srl sarà chiamata a svolgere per conto dell'Ente nell'anno 2019;

PRESO ATTO, al riguardo, che, a fronte dei piani di massima definiti dalla competente Direzione congiuntamente con Mobility Service Srl, concernenti le attività che la stessa Società sarà chiamata a svolgere per conto dell'Ente, nell'anno 2019, la predetta Direzione, in linea con l'ammontare del budget di gestione ad essa assegnato per l'anno 2019, ha stimato gli importi da riconoscere alla Società medesima nella misura massima di € 83.000, oltre IVA, come meglio dettaglio al punto 2 della sopra citata nota del 11 dicembre scorso;

RITENUTO il mantenimento dei servizi in argomento in capo a Mobility Service Srl quale soluzione economicamente congrua ed atta a garantire al meglio la qualità e efficienza delle prestazioni e l'ottimale impiego delle risorse, anche in termini di riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze, competenze e professionalità maturate nel corso degli anni dalla Società in parola;

RITENUTO, conseguentemente, di autorizzare il riconoscimento a Mobility Service Srl, a titolo di rimborso dei costi che saranno dalla stessa sostenuti nell'esercizio 2019, dei sopraindicati importi complessivi massimi onde garantire l'equilibrio economico-finanziario quale presupposto necessario ad assicurare, anche nel corso dell'annualità 2019 del vigente accordo, la continuità delle prestazioni da svolgere, nell'interesse dell'Ente, da parte della stessa Società in ordine ai servizi di cui sopra;

VISTO il "Regolamento di governance delle Società controllate dall'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo" approvato con delibera del Consiglio Direttivo assunta in data odierna al precedente punto 3) dell'ordine del giorno;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019 deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri presenti;

SENTITO il parere favorevole dei Revisori presenti alla riunione;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il riconoscimento a Mobility Service Srl, a titolo di rimborso dei costi che saranno dalla stessa sostenuti nell'esercizio 2019, degli importi complessivi massimi riportati nella tabella riepilogativa di cui al punto 2 della nota del Direttore del 11 dicembre 2018 che viene allegata alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale;

AUTORIZZARE la spesa complessiva annua per l'anno 2019 pari a € 83.000 + IVA. Il predetto importo, che troverà copertura negli stanziamenti del Conto "CP.01.02.0044 Costi per servizi Società in house" del budget di gestione assegnato per l'esercizio 2019, verrà riconosciuto alla Società Mobility Service Srl dietro presentazione di fatture emesse con periodicità trimestrale, sulla base della verifica delle relazioni tecniche di consuntivo relative alle attività svolte e del loro stato di avanzamento, sempre e comunque entro i limiti della somma massima autorizzata. Qualora si rendesse necessario, in corso d'anno verranno adottati eventuali opportuni provvedimenti di rimodulazione del budget annuale dell'esercizio di riferimento.

APPROVARE il Disciplinare Operativo all'uopo predisposto dal Direttore dell'Ente per l'anno 2019 che viene allegato alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale;

DARE incarico alla Direzione di provvedere a tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'esecuzione della presente deliberazione.

PUBBLICARE la presente delibera sul sito web www.ascolipicenofermo.aci.it ;

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

PUNTO 8) – Varie ed eventuali;

a) Richiesta patrocinio rievocazione storico-motociclistica “16° Circuito della Zeppelle di Ascoli Piceno”;

In merito a tale argomento all'ordine del giorno, il Presidente incarica il Direttore di dare lettura della richiesta pervenuta dal Club Antiche Ruote con nota del 11/12/2018 ed assunta al protocollo dell'Ente al n. 117/18 del 11/12/2018.

Al termine della lettura,

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la richiesta di patrocinio del Club Antiche Ruote di Montereale (AQ), P.I. 01511840660, per l'edizione 2019 della rievocazione storica-motociclistica “Circuito delle Zeppelle di Ascoli Piceno” pervenuta con la nota già citata in premessa e di cui si allega copia al presente verbale costituendone parte integrale e sostanziale;

EVIDENZIATO che l'Ente può concedere il proprio patrocinio per manifestazioni organizzate da associazioni in linea con le norme statutarie;

PRESO ATTO che la concessione del patrocinio non comporta il sorgere in capo all'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo di obblighi e responsabilità di qualsiasi genere in ordine alla manifestazione patrocinata;

DATO ATTO che la manifestazione sopra menzionata riveste carattere di interesse pubblico generale ed in particolare nell'ambito delle iniziative socio culturali finalizzate a far conoscere gli aspetti turistici della città di Ascoli;

VISTO, in particolare, il vigente “Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati” dell'Ente adottato con propria delibera del 19/03/2013;

VERIFICATA l'ammissibilità della richiesta, in funzione del rispetto delle finalità istituzionali dell'Ente e la completezza della documentazione presentata dal Club Antiche Ruote conformemente a quanto previsto dal Regolamento sopra menzionato;

PRESO ATTO che dalla concessione del patrocinio de quo non deriveranno impegni economici di alcuna natura a carico del Bilancio dell'Ente, se non la concessione dell'uso del logotipo dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo e di un limitato quantitativo di gadgets;

VISTO lo Statuto e il Regolamento di Organizzazione dell'AC;

PRESO ATTO del parere favorevole del Direttore in merito;

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

CONCEDERE al Club Antiche Ruote di Montereale (AQ), P.I. 01511840660, il patrocinio dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per la realizzazione della succitata manifestazione, autorizzando la stessa Associazione all'uso del logotipo dell'Ente nel materiale promozionale che verrà realizzato in occasione dell'evento.

AUTORIZZARE il Direttore alla consegna di gadgets all'organizzatore dell'evento nel quantitativo, nei tempi e nei modi che riterrà più opportuni.

DARE MANDATO al Direttore di vigilare affinché l'uso del logotipo venga effettuato in maniera conforme e che sia riportato, a cura e spese del richiedente, su tutto il materiale di promozione relativo all'iniziativa.

DARE MANDATO al Direttore di comunicare all'Associazione richiedente la presente concessione del patrocinio da parte dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo.

A questo punto il Presidente chiede ai presenti se abbiano altri argomenti da trattare. Poiché nessuno degli intervenuti solleva altre questioni, né ha la necessità di prendere la parola, il Presidente saluta e ringrazia tutti per la consueta fattiva collaborazione e dichiara ufficialmente chiusa la seduta alle ore 20.30.

Del ché è verbale, che viene chiuso in data e luogo di cui sopra alle ore 20.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dr. Elio Galanti

IL SEGRETARIO
Dr. Stefano Vitellozzi